

COMUNE DI PEIO

PROVINCIA DI TRENTO

IL REVISORE UNICO
Verbale n. 09 del 22/07/2026

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028.

PREMESSA

In data 30/12/2025 il Consiglio Comunale con delibera nr. 72 ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 (cfr verbale nr. 20 dd 23/12/2025 del precedente revisore), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 08 gennaio 2026.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 di data 27/11/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (cfr verbale nr. 16 dd 19/11/2025 del precedente revisore).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 di data 30/12/2025, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (cfr verbale nr. 19 dd 23/12/2025 del precedente revisore).

In data 29/04/2026 il Consiglio Comunale con delibera nr. 5 ha approvato il rendiconto 2025 (cfr verbale nr. 2 dd 17/04/2026), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 05 maggio 2026, determinando un risultato di amministrazione di euro 7.814,628,07 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:		7.814.628,07
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		3.662.883,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		15.123,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		77.600,00
Totale parte accantonata (B)		3.755.606,27
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		29.170,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.992,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		47.222,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		39.562,45
Totale parte vincolata (C)		117.947,09
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		31.987,80
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.909.086,91
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni urgenti di bilancio: //

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Atti/Variazioni di Bilancio C.C. <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i>	nr	Approvazione	nr	del	Parere/verbale	nr	del
Variazione di Bilancio	1	C.C. Delibera	6	29/04/2026	Organo di Revisione	5	22/04/2026
Variazione di Bilancio	2	C.C. Delibera	18	26/05/2026	Organo di Revisione	6	18/05/2026

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale:

Atti/ di Bilancio G.C. Prelievi Fondo di Riserva <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>Adozione atti deliberativi G.C. ai sensi dell'art. 176 del TUEL e del punto 8.12 del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011</i>	Approvazione	nr	del
Prelievo Fondi di Riserva	G.C. Delibera	2	20/01/2026
Prelievo Fondi di Riserva	G.C. Delibera	11	29/01/2026
Prelievo Fondi di Riserva	G.C. Delibera	79	09/06/2026

Atti/ di Bilancio G.C. Variazioni fra macroaggregati <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>adozione atti deliberativi G.C. ai sensi dell'art. 175, commi 5-bis e 5-quater paragrafo 8.13 del principio contabile applicato n. 4.2 al Dlgs. 118/2011</i>	Approvazione	nr	del
//			

Atti/ di Bilancio G.C. Atti/Variazioni di competenza G.C. <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>ai sensi dell'art. 175 del TUEL comma 5 bis lett d) variazioni dotazione di cassa</i>	Approvazione	nr	del
Variazione n. 1	G.C. Delibera	12	29/01/2026
Variazione n. 2	G.C. Delibera	23	18/02/2026
Variazione n. 3	G.C. Delibera	54	28/04/2026
Variazione n. 4	G.C. Delibera	57	06/05/2026
Variazione n. 5	G.C. Delibera	71	26/05/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza:



Atti/ di Bilancio G.C. Atti/Variazioni di competenza Servizio Finanziario <i>Successivo all'approvazione del Bilancio 2026/2028</i> <i>ai sensi dell'art. 175 del TUEL comma 5 quater lett. a)</i>	Determinazione	nr	del
Variazione compensativa	Responsabile SF	2	20/01/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	4	26/01/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	9	11/03/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	10	02/04/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	14	28/05/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	16	01/07/2026
Variazione compensativa	Responsabile SF	18	09/07/2026

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale

- previsione iniziale: FONDO CASSA FINALE € 10.006.766,28;
- variazione al bilancio nr. 1, FONDO CASSA FINALE € 14.113.726,42;
- variazione al bilancio nr. 2, FONDO CASSA FINALE € 5.751.564,35;

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 3.008.200,24 così composta:

°	fondi accantonati	3.809,24
°	fondi vincolati	0,00
°	fondi destinati agli investimenti	31.987,80
°	fondi disponibili	2.972.403,20
TOTALE AVANZO APPLICATO		3.008.200,24

e destinato:

- per € 3.809,24 a finanziare la parte corrente;
- per € 3.004.391,00 a finanziare la parte capitale.

L'Ente non deve restituire somme inerenti il conguaglio covid e non è fra gli enti beneficiari di eventuali fondi per conguaglio in deficit.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni normative applicabili agli enti locali della Provincia autonoma di Trento, non sussiste l'obbligo di iscrizione nel bilancio di previsione 2026/2028 del Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica al codice U.1.10.01.07.001 – Missione 20 della spesa corrente. Resta tuttavia fermo l'obbligo per l'Ente di assicurare il rispetto dell'equilibrio di parte corrente, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

In data 17/07/2026 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti,



secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Inoltre, ai fini della verifica della permanenza degli equilibri, l'Ente è tenuto a garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi 785 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), secondo le modalità applicative definite dalla normativa e dai successivi provvedimenti attuativi, tenendo conto degli accantonamenti obbligatori iscritti nel bilancio di previsione e delle eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;



- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

La verifica degli equilibri di bilancio deve altresì essere effettuata tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi principi contabili applicati, con particolare riguardo alla congruità degli



accantonamenti, alla sostenibilità della gestione di cassa, alla corretta determinazione del risultato di amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri della gestione di competenza e dei residui.

L'attività di verifica comprende altresì il riscontro, alla data del 30 giugno 2026, degli interventi finanziati con risorse del PNRR e del PNC, con particolare riferimento all'avvenuta conclusione dei lavori, attestata dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), nonché alla coerenza delle risultanze contabili con i dati popolati nel sistema ReGiS.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 17/07/2026 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 17/07/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 17/07/2026	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 17/07/2026	Obiettivo Raggiunto al 30/06/2026
G51J25003260006	1	1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI STRADE URBANE – COMUNI (MAGGIO 2025)	3.938,00	€ 4.326,00	€ 3.938,00	€ -	SI
G51F24005790006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) – COMUNI (LUGLIO 2024)	3.050,00	€ 3.928,40	€ 3.050,00	€ -	SI

Il sottoscritto Revisore:

- ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 (Progetti Lump Sum) con i dati di conclusione sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa;
- ha verificato che, con riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR/PNC, il cronoprogramma procedurale, finanziario e fisico risulta coerente con gli obiettivi previsti dai relativi provvedimenti di finanziamento e che non sono intervenuti definanziamenti o revoche dei contributi assegnati.
- ha verificato la presenza di eventuali interventi oggetto di riprogrammazione, rimodulazione o revisione dei cronoprogrammi, prendendo atto delle relative motivazioni e degli effetti sugli equilibri di bilancio;
- ha verificato la corretta contabilizzazione delle anticipazioni e delle erogazioni ricevute a valere sui finanziamenti PNRR/PNC, nonché la coerenza tra le risultanze contabili dell'Ente e i dati presenti nella piattaforma ReGiS, con particolare riferimento alla spesa sostenuta e allo stato di avanzamento finale degli interventi finanziati.

L'Organo di Revisione prende atto che non emergono criticità e che tutti gli interventi sono conclusi.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. relazione del responsabile del Servizio Finanziario;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- c. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 10 luglio 2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- d. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026.
- e. le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2026-2028.

Il Revisore Unico considerati in dettaglio la relazione e i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 07/07/2026 prot. 5899, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

L'Organo di Revisione ha verificato che, non avendo l'Ente fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità previste dalla normativa vigente (D.L. 35/2013 e ss.mm.ii.), non sussistono i presupposti per l'iscrizione e la contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità.



VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto congruo in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

L'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari a:

- euro 60.314,98 per l'anno 2026;
- euro 71.354,98 per l'anno 2027;
- euro 71.354,98 per l'anno 2028;

su uno stanziamento totale, nel bilancio di previsione, nella missione 20, programma 1 pari a:

- euro 73.664,98 per l'anno 2026;
- euro 71.354,98 per l'anno 2027;
- euro 71.354,98 per l'anno 2028;

L'Organo di Revisione **ha verificato** che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta sufficiente e pertanto non necessita di nessuna variazione incrementativa.

L'Organo di Revisione **ha verificato** l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri ed è così suddiviso:

- fondo previsto per l'anno 2026 € 45.875,88;
- fondo previsto per l'anno 2027 € 45.875,88;
- fondo previsto per l'anno 2028 € 45.875,88.

L'Organo di Revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del FCDE.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di calcolo semplificato prevista dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e disciplinata dal paragrafo 3.3bis del principio contabile applicato 4/2 introdotto dal DM 16 marzo 2026

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.



L'Organo di Revisione rileva quanto segue:

cap.	Descrizione entrata	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
405	ACQUEDOTTO	€ 170.000,00			0,00%	5,13%	€ 8.728,36
411	FOGNATURA	€ 95.000,00			0,00%	4,69%	€ 4.453,98
410	DEPURAZIONE	€ 215.000,00			0,00%	11,33%	€ 24.350,27
350	MULTE CDS	€ 5.000,00	€ 5.390,02	€ 5.390,02	100,00%	16,64%	€ 896,71
11-16-17-1	ICI - IMU - IMIS da attività di accertamento	€ 20.000,00	€ 17.992,00	€ 17.992,00	89,96%	37,56%	€ 7.511,45
Importo totale FCDE assestato							€ 45.940,77
Importo stanziato nel bilancio di previsione							€ 45.875,88
Differenza da accantonare							€ 64,89
Differenza da ridurre							€ -

L'Ente non ha proceduto all'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto il modesto scostamento rispetto alla consistenza del fondo deriva esclusivamente da maggiori accertamenti relativi ad entrate già integralmente incassate, circostanza che non comporta un incremento del rischio di mancata riscossione e non incide sulla congruità del Fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso (€ 200.000,00). L'Ente non ritiene di dover accantonare ulteriori risorse dopo verifica dei contenziosi in essere.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue: non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sul permanere degli equilibri di bilancio è stato effettuato anche con riferimento agli organismi partecipati, mediante l'analisi dei relativi risultati di esercizio e della situazione economico-patrimoniale disponibile.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Dall'esame dei relativi risultati non emergono, in via generale, i presupposti per l'effettuazione o l'integrazione degli accantonamenti previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Fa eccezione la società partecipata Pejo Terme Natura S.r.l., per la quale, in sede di rendiconto dell'esercizio 2025, è stato accantonato nel risultato di amministrazione un importo corrispondente alla perdita di esercizio non ripianata mediante utilizzo di riserve disponibili, in conformità alle disposizioni del citato art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie rese disponibili dalle società partecipate e degli elementi istruttori acquisiti alla data della presente verifica, l'accantonamento effettuato è ritenuto congruo. Con particolare riferimento alla società Pejo Terme Natura S.r.l., pur tenuto conto dell'andamento gestionale della partecipata, non emergono elementi tali da rendere necessario procedere ad ulteriori



accantonamenti rispetto a quelli già iscritti nel risultato di amministrazione 2025, ritenuti sufficienti ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Ente non è tenuto allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Ente non ha iscritto stanziamenti al Fondo indennità di fine mandato nel bilancio di previsione 2026, ritenendo congruo e adeguato l'accantonamento già effettuato nel risultato di amministrazione 2025.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 653.434,10 così composta:

fondi accantonati	€	-
fondi vincolati	€	-
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	€	653.434,10
avanzo applicato	€	653.434,10

e destinata interamente a copertura delle spese capitali

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota, il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2026, risulta essere così composto:

fondi accantonati	€	3.809,24
fondi vincolati	€	-
fondi destinati agli investimenti	€	31.987,80
fondi disponibili	€	3.625.887,30
TOTALE avanzo applicato	€	3.661.684,34

destinato:

- per € 3.809,24 a finanziare la parte corrente;
- per € 3.657.875,10 a finanziare la parte capitale.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.



L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	186.228,36			186.228,36
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.049.263,05			10.049.263,05
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.008.200,24	653.484,10		3.661.684,34
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.820.600,00			1.820.600,00
2	Trasferimenti correnti	937.613,00	23.650,00	2.200,00	959.063,00
3	Entrate extratributarie	6.162.578,62	137.300,00	53.700,00	6.246.178,62
4	Entrate in conto capitale	4.968.110,08	300.016,03		5.268.126,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00			100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		16.776.901,70	460.966,03	55.900,00	17.181.967,73
Totale generale delle entrate		30.020.593,35	1.114.450,13	55.900,00	31.079.143,48
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	9.004.816,22	149.650,00	44.600,00	9.109.866,22
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00
2	Spese in conto capitale	18.021.764,13	1.013.450,13	60.000,00	18.975.214,26
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie		50,00		50,00
4	Rimborso di prestiti	106.013,00			106.013,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00			100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		30.020.593,35	1.163.150,13	104.600,00	31.079.143,48
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00
Totale al netto Partite di giro		27.232.593,35	1.163.150,13	104.600,00	28.291.143,48



TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	8.883.100,06			8.883.100,06
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.569.133,61			5.569.133,61
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.188.615,92	23.650,00	2.200,00	1.210.065,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.978.132,19	137.300,00	53.700,00	8.061.732,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.271.576,43	300.016,03		12.571.592,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.556.584,77			3.556.584,77
	Totale	30.664.042,92	460.966,03	55.900,00	31.069.108,95
	Totale generale delle entrate	39.547.142,98	460.966,03	55.900,00	39.952.209,01
1	<i>Spese correnti</i>	10.738.765,47	149.650,00	44.600,00	10.843.815,47
2	<i>Spese in conto capitale</i>	19.020.508,18	1.013.450,13	60.000,00	19.973.958,31
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		50,00		50,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.830.291,98			3.830.291,98
	Totale generale delle spese	33.795.578,63	1.163.150,13	104.600,00	34.854.128,76
	SALDO DI CASSA	5.751.564,35			5.098.080,25

Alla data del 16 luglio 2026 il sottoscritto Revisore ha proceduto ad una verifica di cassa presso l'Ente. La disponibilità di cassa dell'Ente era pari a euro 11.172.461,59 come da verbale nr. 08 del sottoscritto Revisore d.d. 17/07/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 16/07/2026 ammonta ad euro 47.222,09 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 16/07/2026 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 16/07/2026
<i>mutui</i>		
<i>fondi PNRR</i>	0,00	0,00
<i>trasferimenti</i>	47.222,09	47.222,09
<i>vincoli da legge (oneri urb-parchimetro)</i>		
<i>altro:</i>	0,00	0,00
<i>altro:</i>	0,00	0,00
totale fondo vincolato di cassa	47.222,09	47.222,09



TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.000,00			74.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00			0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.820.600,00			1.820.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	759.913,00			759.913,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.000.180,86			6.000.180,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	563.000,00			563.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		12.031.693,86	0,00	0,00	12.031.693,86
Totale generale delle entrate		12.105.693,86	0,00	0,00	12.105.693,86
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	8.548.680,86			8.548.680,86
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	76.200,00			76.200,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	563.000,00			563.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00			100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		12.105.693,86	0,00	0,00	12.105.693,86
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	76.200,00	0,00	0,00	76.200,00
Totale al netto Partite di giro		9.317.693,86	0,00	0,00	9.317.693,86



TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.200,00			76.200,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.820.600,00			1.820.600,00
2	Trasferimenti correnti	759.913,00			759.913,00
3	Entrate extratributarie	6.000.180,86			6.000.180,86
4	Entrate in conto capitale	563.000,00			563.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
6	Accensione prestiti				0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00			100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale		12.031.693,86	0,00	0,00	12.031.693,86
Totale generale delle entrate		12.107.893,86	0,00	0,00	12.107.893,86
	Disavanzo di amministrazione				0,00
1	Spese correnti	8.550.880,86			8.550.880,86
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	76.200,00			76.200,00
2	Spese in conto capitale	563.000,00			563.000,00
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato				0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	106.013,00			106.013,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00			100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.788.000,00			2.788.000,00
Totale generale delle spese		12.107.893,86	0,00	0,00	12.107.893,86
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	76.200,00	0,00	0,00	76.200,00
Totale al netto Partite di giro		9.319.893,86	0,00	0,00	9.319.893,86



Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese	104.600,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	460.966,03
Avanzo di amministrazione	653.484,10
TOTALE POSITIVI	1.219.050,13
Minori entrate	55.900,00
Maggiori spese	1.163.150,13
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	1.219.050,13

2027	
Maggiore FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minore FPV entrata	
Minori entrate	
Maggiori spese	
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2028	
Maggiore FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minore FPV entrata	
Minori entrate	
Maggiori spese	
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Preso atto che in data 27/03/2026 con delibera di Giunta nr. 43 è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2026/2028 contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano entro i limiti previsti dalla normativa applicabile.

Si prende atto che, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), le schede di programmazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti non includono, allo stato attuale, specifici obiettivi annuali riferiti al rispetto dei tempi di pagamento, da valutarsi ai fini della determinazione della retribuzione di risultato, per una quota non inferiore al 30 per cento, come previsto dalla normativa vigente.



Tale circostanza risulta coerente con la situazione dell'Ente, il quale rispetta i termini di pagamento previsti dalla normativa vigente e non presenta criticità in materia di tempestività dei pagamenti. Pertanto, alla data della presente verifica, non si ravvisa la necessità di individuare specifici obiettivi di miglioramento riferiti ai tempi di pagamento, ferma restando l'esigenza di garantire il costante monitoraggio del relativo indicatore e il mantenimento degli attuali livelli di performance.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo del 1° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad – 5,00 giorni;
- l'indicatore di ritardo del 2° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad - 6,00 giorni;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale relativo all'anno 2025 è pari a -9.,29 gg

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	3.809,24	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	186.228,36	74.000,00	76.200,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.025.841,62	8.580.693,86	8.580.693,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.109.866,22	8.548.680,86	8.550.880,86
- di cui fondo pluriennale vincolato		74.000,00	76.200,00	76.200,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		45.875,88	45.875,88	45.875,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.013,00	106.013,00	106.013,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3.657.875,10	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.049.263,05	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.268.126,11	563.000,00	563.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	18.975.214,26	563.000,00	563.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	50,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.809,24	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-3.809,24	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'Ente NON applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le seguenti spese correnti:



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.736.161,99	€ 9.765,65	€ 3.512,00	€ 3.729.908,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 251.037,15	€ 136.432,39	-€ 2.839,88	€ 111.764,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.817.134,59	€ 1.199.078,53	€ 67.898,23	€ 685.954,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.270.843,34	€ 4.083.861,57	-€ 46.339,35	€ 3.140.642,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				€ -
Totale entrate finali	€ 13.075.177,07	€ 5.429.138,14	€ 22.231,00	€ 7.668.269,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -			€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -			€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 46.824,64	€ 723,86	-€ 74,50	€ 46.026,28
Totale titoli	€ 13.122.001,71	€ 5.429.862,00	€ 22.156,50	€ 7.714.296,21

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.598.312,64	€ 1.629.938,05	-€ 90.198,91	€ 878.175,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 998.688,77	€ 877.895,91	-€ 46.762,07	€ 74.030,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -			€ -
Totale spese finali	€ 3.597.001,41	€ 2.507.833,96	-€ 136.960,98	€ 952.206,47
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 357.980,88	€ 321.877,70	-€ 74,50	€ 36.028,68
Totale titoli	€ 3.954.982,29	€ 2.829.711,66	-€ 137.035,48	€ 988.235,15

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnico amministrativa e regolarità contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026/2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026/2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge nr. 207/2024 (legge di bilancio 2026) al comma 785 dell'art. 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cles – Peio, 22 luglio 2026

Il revisore unico

Fausta Canestrini

